

Spett.le
Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
Direzione Generale Valutazioni Ambientali
Divisione V - Procedure di valutazione VIA e VAS

OGGETTO Presentazione osservazione.

Progetto: Progetto per la costruzione ed esercizio di un impianto eolico composto da n. 8 aerogeneratori di potenza unitaria pari a 6,6 MW, per una potenza complessiva pari a 52,8 MW, denominato "Cesepiano" localizzato nei Comuni di Tufara (CB) e Gambatesa (CB) e delle relative opere di connessione alla RTN site nei Comuni di Riccia (CB) e Cercemaggiore (CB).

Procedura: Valutazione Impatto Ambientale (PNIEC-PNRR)

Codice Procedura: 10569

Il/La Sottoscritto/a **Pietro TESTA**

In qualità di **Sindaco pro-tempore**

presenta, ai sensi del D.Lgs.152/2006, la seguente osservazione per la Pubblica

Amministrazione/Ente/Società/Associazione **Comune di Riccia**

per la procedura di **Valutazione Impatto Ambientale (PNIEC-PNRR)** relativa al Progetto in oggetto.

Informazioni generali sui contenuti dell'osservazione

- Aspetti di carattere generale
- Aspetti ambientali

Aspetti ambientali oggetto delle osservazioni

- Acqua
- Suolo
- Territorio
- Paesaggio, beni culturali

Osservazione

*LO STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE NON VALUTA:
L'IMPATTO SULLA COMPONENTE IDROGEOLOGICA
L'EFFETTO CUMULO CON ALTRI PROGETTI IN CORSO DI AUTORIZZAZIONE
CAVIDOTTO ATTRAVERSA ZONE VINCOLATE TRA CUI LA Z.S.C. IT7222102 Bosco Mazzocca-
Castelvetero*

Il Sottoscritto dichiara di essere consapevole che le presenti osservazioni e gli eventuali allegati tecnici saranno pubblicati sul Portale delle valutazioni e autorizzazioni ambientali VAS-VIA-AIA del Ministero

dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica.

Elenco Allegati

Allegato - Dati Personali

OSS_881_VIA_DATI_PERS_20240104.pdf

Allegato 1 - Osservazioni e relazione

OSS_881_VIA_ALL1_20240104.pdf

Data 04/01/2024

Pietro TESTA

Modulo per la presentazione delle osservazioni per i piani/programmi/progetti sottoposti a procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale

Presentazione di osservazioni relative alla procedura di:

- Valutazione Ambientale Strategica (VAS) – art.14 co.3 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.
- Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) – art.24 co.3 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.
- Verifica di Assoggettabilità alla VIA – art.19 co.4 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.

(Barrare la casella di interesse)

Il/La Sottoscritto/a _____

(Nel caso di persona fisica, in forma singola o associata)

Il/La Sottoscritto/a Pietro Testa

in qualità di legale rappresentante della Pubblica Amministrazione/Ente/Società/Associazione
Comune di Riccia

(Nel caso di persona giuridica - società, ente, associazione, altro)

PRESENTA

ai sensi del D.Lgs.152/2006, le **seguenti osservazioni** al

- Piano/Programma, sotto indicato
- Progetto, sotto indicato

(Barrare la casella di interesse)

ID: - 10569 -

Progetto per la costruzione ed esercizio di un impianto eolico composto da n. 8 aerogeneratori di potenza unitaria pari a 6,6 MW, per una potenza complessiva pari a 52,8 MW, denominato "Cesepiano" localizzato nei Comuni di Tufara (CB) e Gambatesa (CB) e delle relative opere di connessione alla RTN site nei Comuni di Riccia (CB) e Cercemaggiore (CB).

*(inserire la denominazione completa del piano/programma (procedure di VAS) o del progetto (procedure di VIA, Verifica di Assoggettabilità a VIA e **obbligatoriamente il codice identificativo ID: xxxx del procedimento**)*

N.B.: eventuali file allegati al presente modulo devono essere unicamente in formato PDF e NON dovranno essere compressi (es. ZIP, RAR) e NON dovranno superare la dimensione di 30 MB. Diversamente NON potranno essere pubblicati.

OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI

(Barrare le caselle di interesse; è possibile selezionare più caselle):

- Aspetti di carattere generale (es. struttura e contenuti della documentazione, finalità, aspetti procedurali)
- Aspetti programmatici (coerenza tra piano/programma/progetto e gli atti di pianificazione/programmazione territoriale/settoriale)
- Aspetti progettuali (proposte progettuali o proposte di azioni del Piano/Programma in funzione delle probabili ricadute ambientali)
- Aspetti ambientali (relazioni/impatti tra il piano/programma/progetto e fattori/componenti ambientali)
- Altro (specificare) _____

ASPETTI AMBIENTALI OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI

(Barrare le caselle di interesse; è possibile selezionare più caselle):

- Atmosfera
- Ambiente idrico
- Suolo e sottosuolo
- Rumore, vibrazioni, radiazioni
- Biodiversità (vegetazione, flora, fauna, ecosistemi)
- Salute pubblica
- Beni culturali e paesaggio
- Monitoraggio ambientale
- Altro *(specificare)* _____

TESTO DELL' OSSERVAZIONE

- LO STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE NON VALUTA

L'IMPATTO SULLA COMPONENTE IDROGEOLOGICA

L'EFFETTO CUMULO CON ALTRI PROGETTI IN CORSO DI AUTORIZZAZIONE

CAVIDOTTO ATTRAVERSA ZONE VINCOLATE TRA CUI LA Z.S.C. IT7222102 Bosco Mazzocca-Castelvetere

Il/La Sottoscritto/a dichiara di essere consapevole che, ai sensi dell'art. 24, comma 7 e dell'art.19 comma 13, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., le presenti osservazioni e gli eventuali allegati tecnici saranno pubblicati sul Portale delle valutazioni ambientali VAS-VIA del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (www.va.minambiente.it).

Tutti i campi del presente modulo devono essere debitamente compilati. In assenza di completa compilazione del modulo l'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare se i dati forniti risultano sufficienti al fine di dare seguito alle successive azioni di competenza.

ELENCO ALLEGATI

Allegato 1 - Dati personali del soggetto che presenta l'osservazione

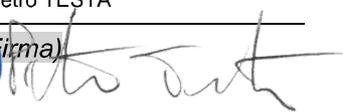
Allegato 2 - Copia del documento di riconoscimento in corso

Allegato XX - RELAZIONE _____ *(inserire numero e titolo dell'allegato tecnico se presente e unicamente in formato PDF)*

Luogo e data 04.01.2024

(inserire luogo e data)

Il/La dichiarante
Pietro TESTA

(firma) _____






COMUNE DI RICCIA

PROVINCIA DI CAMPOBASSO

Oggetto: OSSERVAZIONI al Progetto di un parco eolico costituito da n.8 aerogeneratori aventi una potenza massima unitaria pari a 6.6 MW, per una potenza complessiva pari a 52,8 MW, **nei Comuni di Tufara (CB) e Gambatesa (CB)** e delle relative opere di connessione alla RTN site nei Comuni di Riccia (CB) e Cercemaggiore (CB). Nell'ambito del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 pendente presso il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

Codice procedura (ID_VIP/ID_MATTM) 10569

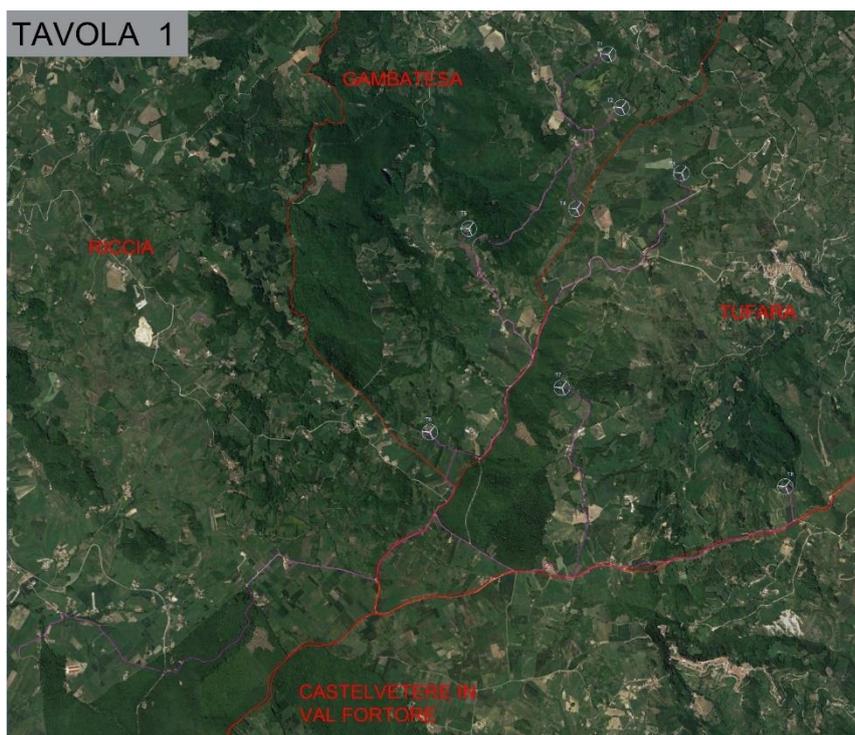
<https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/10363/15290>

PREMESSE

Il progetto proposto dalla Società RWE RENEWABLES ITALIA S.R.L., con sede legale in ROMA (RM) Via Andrea Doria N° 41/G, prevede la realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica composto da 8 torri da 6,6 MW cadauna localizzate nei Comuni di Gambatesa (CB) e Tufara (CB), per un totale di 52,8 MW e dal cavidotto interrato in media tensione che interessa i Comuni di Gambatesa (CB), Tufara (CB), Riccia (CB) e Cercemaggiore (CB) per il collegamento degli aerogeneratori alla Stazione di Trasformazione MT/AT ubicata nel comune di Cercemaggiore (CB), nonché la costruzione/allargamento di strade per ottemperare alla costruzione degli impianti in progetto.

Da progetto la posizione dell'impianto ha le seguenti coordinate geografiche degli aerogeneratori (sistema di riferimento WGS84-UTM FUSO33N – EPSG: 32633):

Ubicazione dell'impianto eolico



Posizione delle torri eoliche

Aerogeneratore	Comune	Foglio Catastale	Particella	Coordinate UTM WGS84	
				Easting (m)	Northing (m)
T1	Gambatesa	34	159	493641	4594563
T2	Gambatesa	38	88	493785	4593982
T3	Tufara	11	123	494433	4593269
T4	Gambatesa	40	90	493296	4592879
T5	Gambatesa	44	13	492133	4592662
T6	Gambatesa	46	64	491710	4590443
T7	Tufara	26	1	493137	4590927
T8	Tufara	34	43	495555	4589849

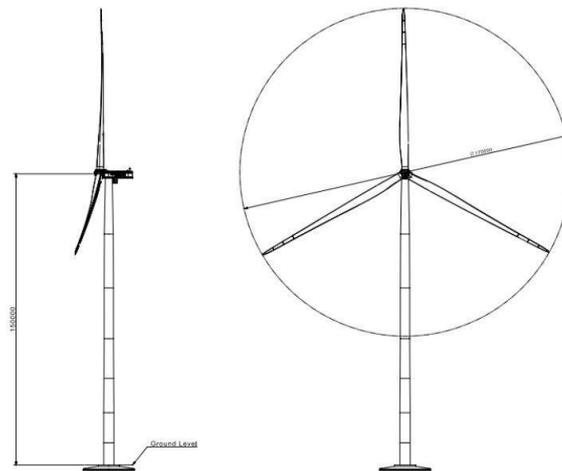
Gli aerogeneratori "T3", "T7" e "T8" insistono in "Zona E- Attività agricole" del Comune di Tufara (CB).

Gli aerogeneratori "T1", "T2" e "T5" insistono in "Zona E - agricola" del Comune di Gambatesa (CB) e gli aerogeneratori "T4" e "T6" insistono in "Sottozona G3-verde agricolo boschivo".

Gli aerogeneratori "T1", "T2" ricadono in prossimità dell'Area "SIC/ZPS Toppo Fornelli SIC Cod. IT7222106".

Gli aerogeneratori previsti dal progetto, hanno le seguenti caratteristiche:

- **Modello SIEMENS GAMESA SG170-6,6 MW**
- **Diametro del rotore non superiore a 170 m**
- **Altezza del mozzo non superiore a 115 m**
- **Altezza totale aerogeneratore non superiore a 200 m**
- **Potenza nominale dell'aerogeneratore non superiore a 6,60 MW**



RIFERIMENTI NORMATIVI

DISTANZE DAL CENTRO ABITATO

Per quanto riguarda le distanze dal centro abitato, la **Delibera di Giunta Regionale n. 187 del 22/06/2022** stabilisce una distanza delle torri di 300 mt + 6 volte l'altezza dell'aerogeneratore e così per le distanze dalle infrastrutture della viabilità. Considerando che l'altezza totale degli aerogeneratori è di 200 metri, **la distanza minima da rispettare è di 1500 metri.**

DISTANZE DAI FABBRICATI SINGOLI

Secondo il D.M. 10/9/2010 del Ministero dello Sviluppo Economico, Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, Pubblicato nella Gazz. Uff. 18 settembre 2010, n. 219, al paragrafo 5.3 Misure di Mitigazione, alla lettera a) impone minima distanza di ciascun aerogeneratore da unità abitative munite di abitabilità, regolarmente censite e stabilmente abitate, non inferiore ai 200 m.

Tuttavia la Regione Molise con **Delibera di Giunta Regionale n. 187 del 22/06/2022** impone di mantenere delle fasce di rispetto definite dalla **Delibera di Giunta Regionale n. 621 nella seduta del 04/08/2011 Parte IV art. 16.1 lettera C**, in cui pone la **distanza minima di ciascun aerogeneratore rispetto alle abitazioni a 400 metri.**

DISTANZE DALLE AREE BOSCHIVE

Il bosco, come è noto, è sottoposto a vincolo paesaggistico-ambientale ai sensi dell'art. 142, lett. g), D.Lgs. 42/2004. La deliberazione della Giunta Regionale Molise n. 187/2022, al punto 1.8, contempla tra le **aree NON idonee** alla localizzazione di impianti eolici, ***"I territori coperti da foreste e boschi, anche se percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboschimento - d.lgs. 42/04 art.142 comma 1 let. g)"***. Le linee guida regionali raccomandano di scegliere, per la localizzazione dei parchi eolici, le aree degradate in cui l'impianto stesso diventa caratteristica del paesaggio attraverso un rapporto coerente con il contesto.

DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 65 DEL 26.02.2016 ad oggetto: PROCEDURA DI VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE (ARTT. 7, 8 DELLA L.R. 21/2000 E ARTT. DA 23 A 29 DEL D. LGS 152/06 E SMI) RELATIVA AL "PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN PARCO EOLICO DI POTENZA PARI A 42,30 MW DERIVANTE DALLA INSTALLAZIONE DI 18 AEROGENERATORI DI POTENZA NOMINALE PARI A 2,35 MW, UBICATI IN AGRO DEI COMUNI DI GAMBATESA E TUFARA - GIUDIZIO DI COMPATIBILITÀ AMBIENTALE, con la quale è stato rilasciato, ai sensi dell'art.8 della L.R. 21/2000, giudizio negativo di Compatibilità Ambientale relativo al progetto proposto dalla Società Ferrovie del Gargano S.r.l., in quanto "il progetto in oggetto non risulta conforme alle prescrizioni di cui alle linee guida approvate dalla Regione Molise con DGR n. 621 del 4.8.2011..."

OSSERVAZIONI

DALL'ESAME DEGLI ELABORATI DEPOSITATI DALLA PROPONENTE RWE RENEWABLES ITALIA S.R.L. PRESSO IL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA NELL'AMBITO DEL PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE N. 10569, IL **COMUNE DI RICCIA INOLTRE LE SEGUENTI OSSERVAZIONI IN OPPOSIZIONE AL PROGETTO PER IL QUALE SI RITIENE CHE NON PRESENTI I REQUISITI CONSONI ALLA SUA REALIZZAZIONE.**

EFFETTO CUMULO

Lo studio di impatto ambientale non considera l'impatto cumulativo del progettato impianto in relazione a tutti gli altri impianti esistenti ed in corso di realizzazione o in via autorizzati o in corso di autorizzazione.

Negli elaborati di progetto la proponente, "RWE RENEWABLES ITALIA S.R.L.", non evidenzia gli impianti Eolici esistenti e in Valutazione d'Impatto Ambientale in corso di autorizzazione di varie società e proprietà di soggetti privati ricadenti nel Comune di Riccia e Tufara, che sono vicinissimi all'impianto proposto e nei Comuni Limitrofi:

- Impianto 12 Aerogeneratori di 86,4 Mw della società **LUCE EOLICA S.R.L.**
Comune di Riccia (CB), Gambatesa (CB) e Celenza Val Fortore (FG)
Codice procedura (ID_VIP/ID_MATTM): 10462
<https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Info/10302>
- Impianto 9 Aerogeneratori di 59,4 Mw della società **RWE Renewables Italia S.r.l.**
Comune di Riccia (CB), Cercemaggiore (CB), Castelpagano (BN) e Castelvetero in Val Fortore (BN)
Codice procedura (ID_VIP/ID_MATTM): 9648
<https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/9713/14291>
- Impianto 6 Aerogeneratori di 15,9 Mw della società **NEW GREEN ENERGY SRL**
Comune di Riccia (CB), Gambatesa (CB), Pietracatella (CB) e Castelpagano (BN),
Sentenza TAR Molise n. 00015/2018 reg.prov.coll. N. 421/2015 reg.ric. Pubbl. 15/01/2018
- Impianto 6 Aerogeneratori di 36 Mw della società **Rinnovabili Sud Due S.r.l.**
Comune di Riccia (CB), e Cercemaggiore (CB),
Codice procedura (ID_VIP/ID_MATTM): 8777
<https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Info/8941>
- Impianto 7 Aerogeneratori di 39,2 Mw della società **NEW GREEN ENERGY SRL**
Comune di Riccia (CB), e Cercemaggiore (CB),
Codice procedura (ID_VIP/ID_MATTM): 7323
<https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Info/7979>
- Progetto di un impianto eolico di 1 Aerogeneratore della potenza complessiva 997 kw della società **SICOP S.R.L.** in località CASE DI RENZO
Comune di Tufara (CB)
- Progetto di un impianto eolico, della potenza complessiva di 62 MW, delle relative opere elettriche connesse ed infrastrutture indispensabili; localizzato nei Comuni di Baseliçe (BN), Colle Sannita (BN), Castelvetero Valfortore (BN), Castelpagano (BN), Circello (BN) e Morcone (BN), denominato "CASTELVETERO". **RWE Renewables Italia S.r.l.**

Codice procedura (ID_VIP/ID_MATTM): 7631
<https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Info/8176>

- Progetto per la realizzazione di un impianto eolico costituito da 17 aerogeneratori, per una potenza complessiva pari a 98 MW, da realizzarsi nei comuni di Celenza Valfortore (FG) e Carlantino (FG), con opere di connessione alla RTN e sistema di accumulo da 30 MW ricadenti anche nei comuni di Casalnuovo Monterotaro (FG), Casavecchio di Puglia (FG) e Torremaggiore (FG) (cod. MYTERNA n. 202200471). **Rinnovabili Sud Due S.r.l.**

Codice procedura (ID_VIP/ID_MATTM): 10447
<https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Info/10282>

- Progetto per impianto eolico denominato "Parco eolico di Tufara", costituito da 6 aerogeneratori con potenza unitaria di 5,1 MW e potenza complessiva di 30,6 MW e relative opere di connessione alla RTN, situato nei comuni di Tufara (CB), San Bartolomeo in Galdo (BN), San Marco la Catola (FG). **Wind 2 Energy Italy S.r.l.**

Codice procedura (ID_VIP/ID_MATTM): 8395
<https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/9551/14031>

- Progetto di un impianto eolico costituito da 10 aerogeneratori con potenza complessiva di 55 MW e opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei Comuni di Riccia (CB), Tufara (CB), Gambatesa (CB), Castelpagano (BN). **EN.IT S.r.l.**

Codice procedura (ID_VIP/ID_MATTM): 10454
<https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Info/10294>

Nelle immediate vicinanze dei 10 Km vi è la presenza di 150 Impianti Eolici in uso tra i Comuni della Provincia di Benevento e altri 150 nei 20 Km della Provincia di Foggia;

L'esistenza di tutti i segnalati impianti rende il progetto proposto assolutamente insostenibile con le capacità di carico paesistiche e naturalistiche dell'area. [Fig.2](#)

LO STUDIO DI INCIDENZA NON CONSIDERA TUTTE LE AREE DELLA RETE NATURA 2000

Lo studio di incidenza compreso nell'ambito dello studio di impatto ambientale non è conforme alle Linee Guida Nazionali in materia di Valutazione d'Incidenza redatte dal MATT nel 2019.

Lo studio di incidenza non contiene specifiche valutazione di incidenza sui seguenti siti Natura 2000:

1. **IBA 126 Monti Dauni** dal quale dista poco meno di 5.000,00 m
2. **ZSC Sorgenti e Alta Valle Fiume Fortore** Cod. IT IT8020016 dal quale dista 8.000,00 m
3. **ZPS Invaso del Fiume Tammaro** Cod.IT IT-8020015, dal quale dista 15.880 m;
4. **Oasi "WWF Lago di Campolattaro"** dal quale dista 15.880 m
5. **IBA 124 Matese** dal quale dista poco meno di 21.000,00 m

È da considerare che l'impianto è contornato di importantissimi siti Natura 2000 in special modo le ZSP e le aree IBA 126 dei Monti Dauni-

Nel territorio di Riccia in prossimità dell'area interessata dal progetto ci sono le aree SIC IT7222105 (Pesco della Carta) e IT7222102 (Bosco Mazzocca).

L'area interessata, dal punto di vista naturalistico, è ricca di vegetazione arborea, di coltivazioni, di specie animali, in particolar modo di uccelli. Proprio tale ricchezza ambientale giustifica la presenza

di tre vaste zone SIC/ZPS nel territorio di Gambatesa: IT7222248 (Lago di Occhito), IT7222106 (Toppo Fornelli), IT7222108 (Calanchi Succida - Tappino).

I cavidotti attraversano (anche se solo al di sotto del piano carrabile della viabilità preesistente) le fasce di vincolo paesaggistico del torrente Teverone (m 391), del Vallone del Loi (m 651), del Vallone della Cerasa (m 565) e del Torrente Tammarecchia (m 324). I cavidotti, inoltre, attraversano per **310 metri la Z.S.C. IT7222106 Toppo Fornelli e per 1.675 metri, su strade esistenti, la Z.S.C. IT7222102 Bosco Mazzocca-Castelvetere**, mentre la "sottostazione" dista circa 450 m dalla Z.S.C. IT7222103 Bosco Di Cercemaggiore e Castelpagano.

Si sottolinea che la circostanza che le citate torri eoliche siano localizzate all'esterno (sia pure a brevissima distanza) dalle aree Natura 2000 non è da sola sufficiente ad escludere la loro significativa incidenza, al contrario di quanto ritenuto dai progettisti.

La valutazione di incidenza deve valutare gli effetti del nuovo progetto sul sito anche se lo stesso è posto all'esterno.

LO STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE NON VALUTA L'IMPATTO SULLA COMPONENTE IDROGEOLOGICA

L'affioramento di falde idriche sotterranee evidenziate da numerose sorgenti riscontrabili nell'area è messo in crisi dalla realizzazione di questo tipo di infrastrutture che incidono significativamente sul sottosuolo per la realizzazione dei basamenti delle torri eoliche.

Ciò potrebbe causare la deviazione o l'interruzione totale dei corpi idrici sotterranei, a danno della circolazione idrica generale e delle preziose sorgenti che da sempre hanno permesso la vita e lo sviluppo di comunità di fauna selvatica e di ecosistemi ricchi di biodiversità.

Inoltre, va sottolineato che **l'assetto idrologico non è ripristinabile "ante operam"**, vista la permanenza dei plinti di fondazione delle "torri" e, al di sotto della viabilità interna all'impianto, della trincea per la posa dei cavidotti (ancorché riempita di inerti, comunque incoerenti).

L'impatto ambientale va valutato in tutte le fasi del ciclo di vita di questi impianti dalla pre-installazione alla dismissione.

L'autorità di Bacino è dotata di Piano di Bacino per l'assetto idrogeologico (PAI) che si propone di garantire al territorio adeguati livelli di sicurezza rispetto all'assetto geomorfologico, idraulico e costiero. Per quanto attiene alle condizioni di rischio frane, la zona in esame si articola in un contesto sub-pianeggiante interessato da instabilità geomorfologia e movimenti franosi in atto o quiescenti cartografati negli elaborati del PAI.

LO STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE NON VALUTA TUTTI I BENI PAESAGGISTICO-AMBIENTALE LOCALIZZATI NELLE AREE CONTERMINI

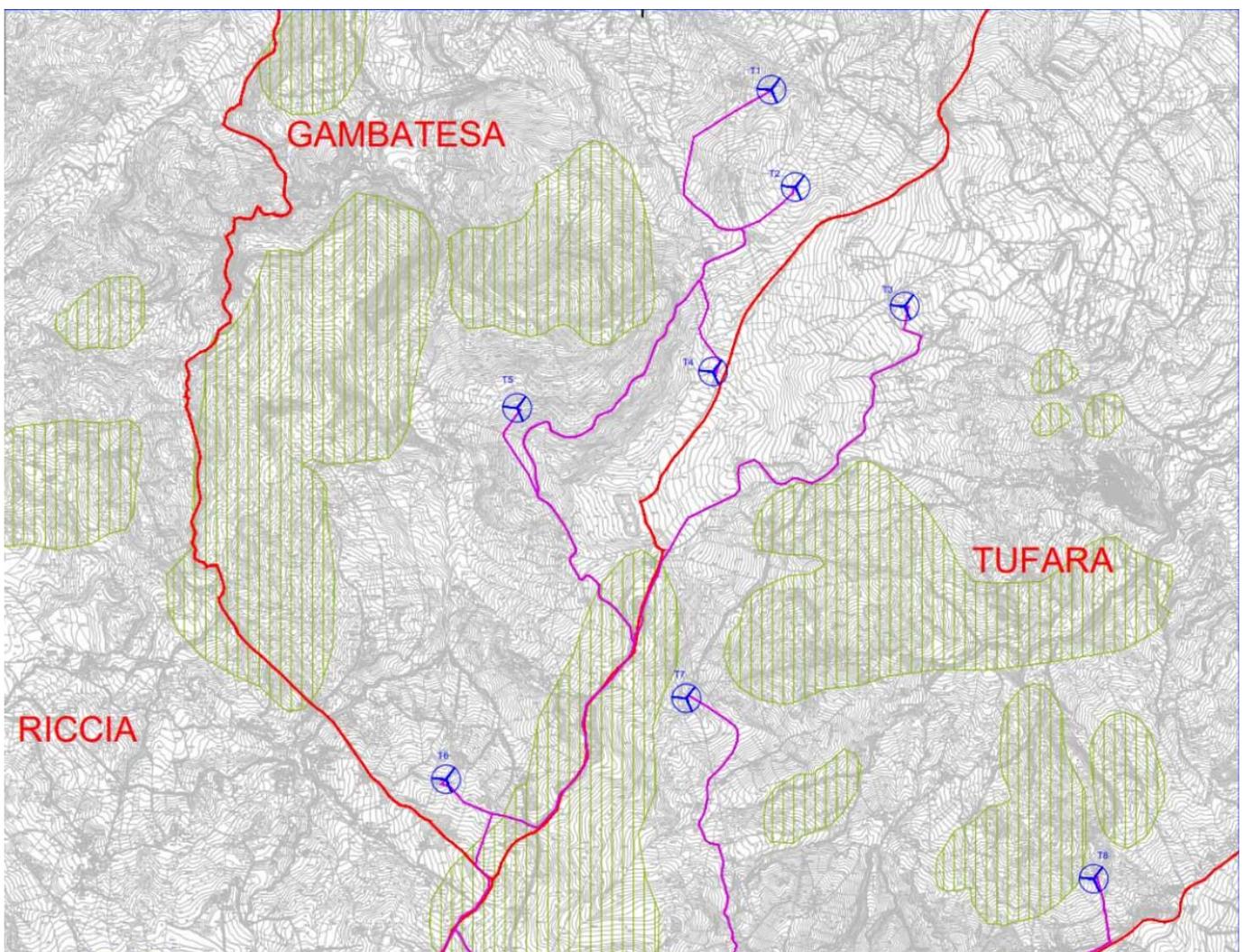
Ai sensi del punto 14.9 dell'Allegato IV al DM 10.9.2010, "si considerano localizzati in aree contermini gli impianti eolici ricadenti nell'ambito distanziale di cui al punto b) del paragrafo 3.1 e al punto e) del paragrafo 3.2 dell'allegato 4; per gli altri impianti l'ambito distanziale viene calcolato, con le stesse modalità dei predetti paragrafi, sulla base della massima altezza da terra dell'impianto".

Considerata l'altezza di 200 metri di ciascuna torre eolica progettata, l'area contermina è calcolata 50 volte l'altezza (200x50), quindi, estesa nel raggio di 10.000 metri intorno alla torre eolica.

Detta area è stata individuata in progetto, ma non è stata valutata adeguatamente la compatibilità paesaggistico-ambientale di tutti i beni paesaggistici ivi presenti.

In particolare, ci si riferisce ai beni sottoposti a vincolo paesaggistico riportati dalla banca dati informatica SITAP del Ministero per i Beni Culturali <http://www.sitap.beniculturali.it/>

Inoltre, non sono stati ponderati gli effetti del progetto sui beni sottoposti a vincolo paesaggistico relativo ai sensi gli artt. 142, lett. c) (fiumi e torrenti), lett. d) (montagne alte oltre 1200 m), lett. f) (parco regionale del Matese) e lettera g) (boschi), del Codice del Paesaggio approvato con D. Lgs. 42/04, come riportati dalla banca dati informatica SITAP del Ministero per i Beni Culturali ed il Turismo.



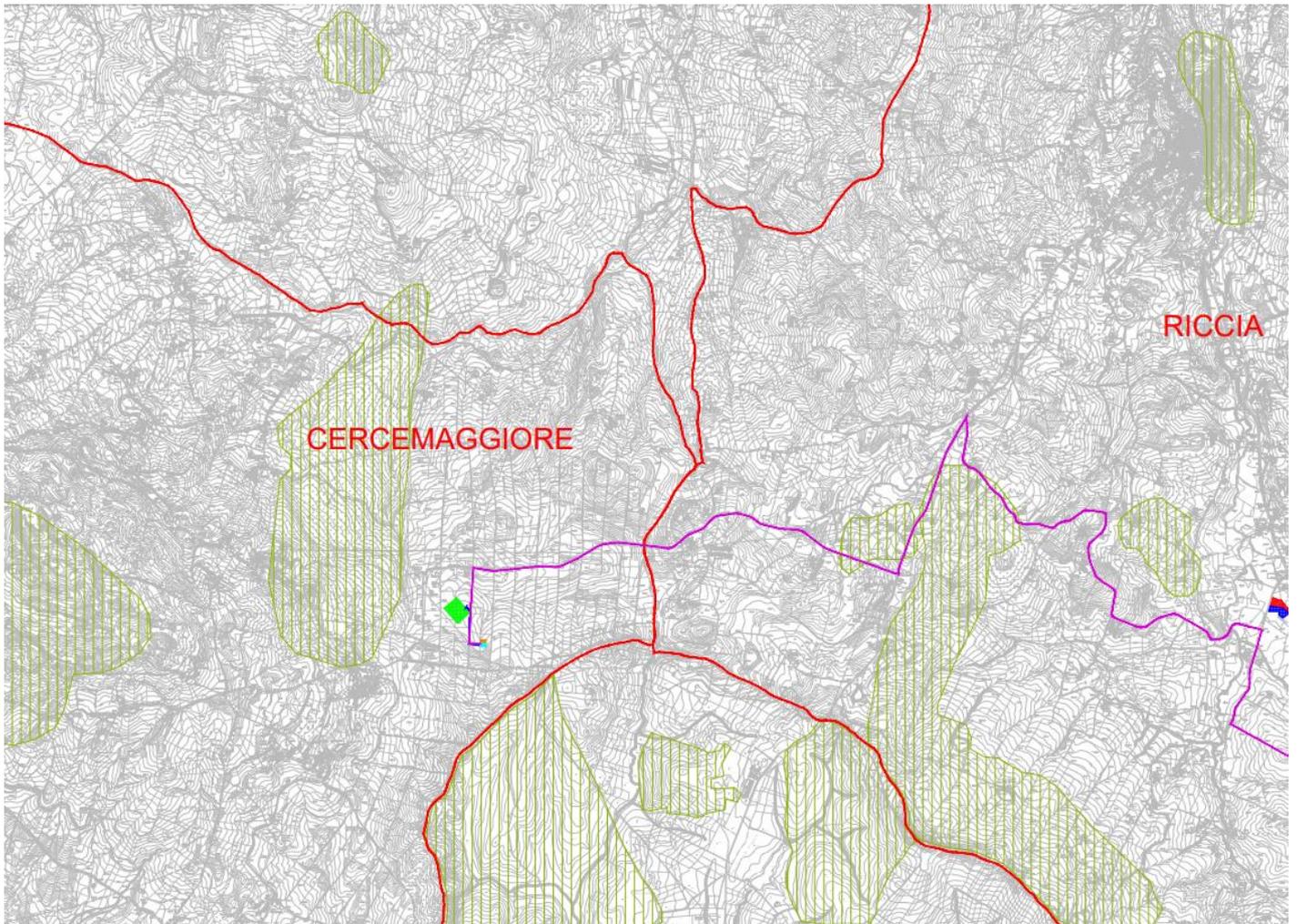


Fig. 1. Mappa delle aree boscate

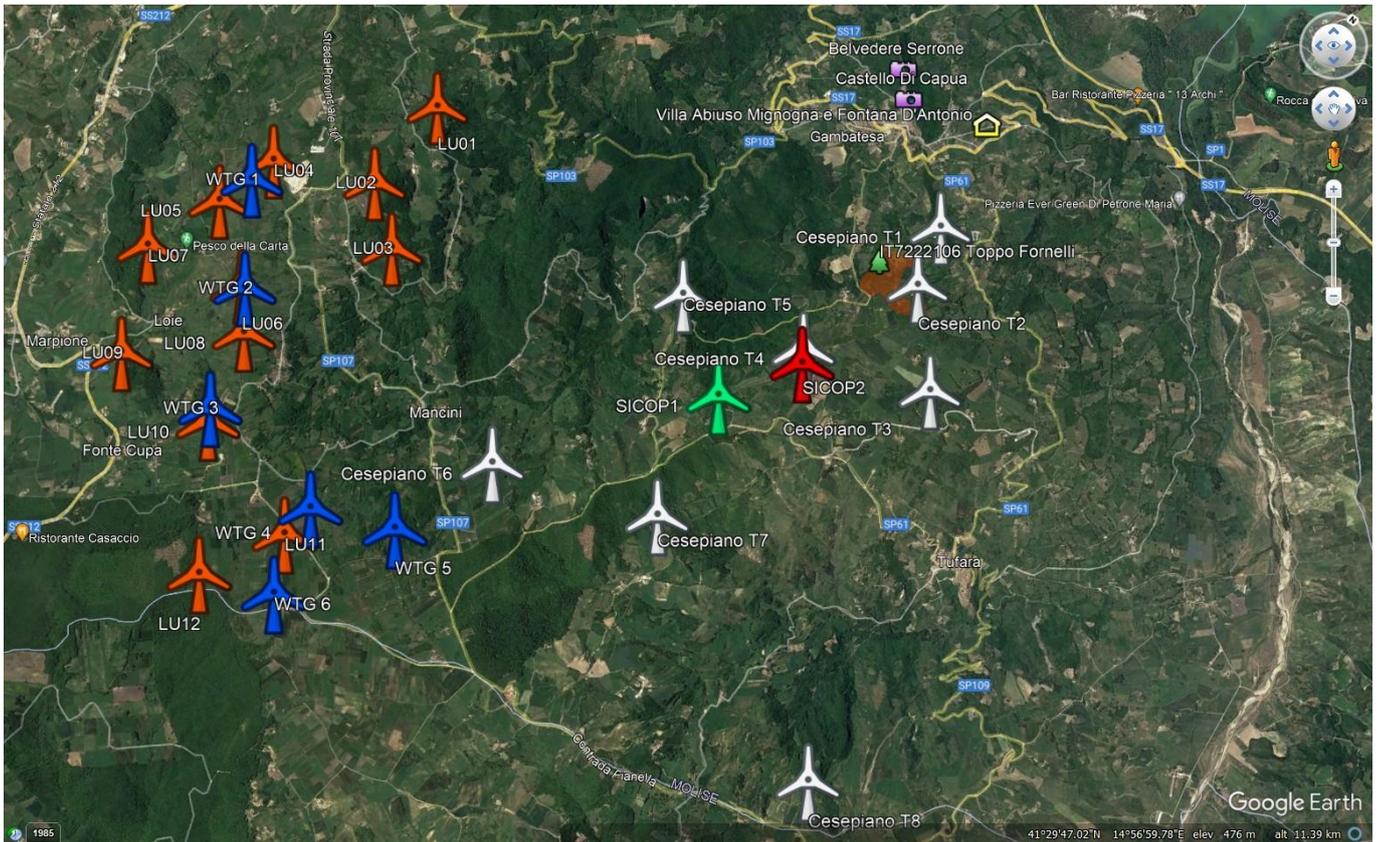


Fig. 2. Impatto CUMULATIVO degli impianti di progetto ed esistenti: in ARANCIONE (LU) l'impianto proposto da "LUCE EOLICA SRL", in BLU (WTG) l'impianto della società Rinnovabili Sud Due S.r.l. 6 Aerogeneratori di 36 Mw - Comune di Riccia (CB), e Cercemaggiore (CB), Codice procedura (ID_VIP/ID_MATM), in VERDE SICOP 1 (impianto esistente), in ROSSO SICOP 2 impianto eolico da 997 KW nel comune di TUFARA – località Case Di Renzo (CB) proposto dalla SICOP SRL in fase di valutazione

8. CONSIDERAZIONI FINALI/COMPORAMENTO DI PRECAUZIONE

Il territorio del Comune di Riccia è indenne dall'invasione selvaggia degli impianti eolici che ha interessato in questi ultimi anni la Regione Molise e che vede al momento 321 aerogeneratori installati per una potenza complessiva di 380 Mw, con un rapporto di kW installati per abitante di 1,171, tra il più alto in Italia. (fig. 3 e 4)

Analizzando i dati forniti da Anev notiamo che la Puglia ospita il maggior numero di pale eoliche (1.615), seguita da Sicilia (1.574), Campania (1.196) e Sardegna (753). Possiamo notare poi che Basilicata (713) e Calabria (624), pur avendo un numero minore di impianti, sono in grado di compensare questi valori in termini di potenza. Seguono poi il **Molise (321)** e l'Abruzzo (250) mentre il numero degli impianti scende in Toscana (88) e Liguria (56).

La classifica della distribuzione delle pale eoliche in Italia procede con Emilia Romagna (36), Lazio (30) e Piemonte (9) mentre per quanto riguarda il resto delle regioni (identificate dalla dicitura "Altre"), nel complesso ospitano un totale di 21 pale eoliche.



(fig. 3) Mappa della presenza delle pale eoliche in Italia. Fonte: Anev 2022

	AEROGENERATORI		POTENZIALE AL 2030		CRESCITA 2021	KW	
	MW	N°	MW	N° occupati	rispetto al 2020	per abitante	per Km²
PUGLIA	2.680	1.615	2.900	11.614	4,03%	0,662	137,148
SICILIA	1.992	1.574	2.300	6.800	5,37%	0,353	77,112
CAMPANIA	1.751	1.196	2.300	8.638	2,34%	0,229	128,078
BASILICATA	1.333	713	1.800	4.355	9,45%	1,730	132,330
CALABRIA	1.139	624	1.900	4.586	1,84%	0,505	74,826
SARDEGNA	1.094	753	2.100	6.765	1,37%	0,480	45,394
MOLISE	380	321	900	3.166	0,53%	1,171	85,182
ABRUZZO	281	250	1.000	3.741	-6,05%	0,177	25,941
TOSCANA	144	88	500	2.289	-0,31%	0,033	6,245
LIGURIA	88,4	56	300	1.061	24,21%	0,032	16,321
LAZIO	60	30	800	5.548	-15,00%	0,010	3,482
EMILIA ROMAGNA	40	36	300	771	3,80%	0,004	1,759
PIEMONTE	19	9	250	1.145	-2,70%	0,004	0,729
ALTRE	35	21	1.000	5.521	1,13%	0,001	0,580
OFFSHORE	0	0	950	1.200	0,00%	-	-
TOTALE	11.035	7.286	19.300	67.200	3,77%	0,219	30,670

(fig. 4) Distribuzione delle pale eoliche in Italia. Fonte: Anev 2022

Il Molise ha già superato il deficit energetico, **producendo più energia di quanta ne viene consumata**. E senza che questo porti beneficio alle bollette dei consumatori.

Sacrificare ulteriormente altre porzioni di territorio a **forte vocazione agricola**, come quello interessato dal progetto di che trattasi, non farebbe l'interesse dei cittadini ma soltanto delle grandi imprese. Oltretutto la presenza massiva di questa tipologia di impianti è di pregiudizio agli obiettivi di valorizzazione in termini turistici del territorio, perseguiti dall'Amministrazione comunale di Gambatesa.

Questa Amministrazione non è pregiudizialmente contraria alle fonti energetiche rinnovabili quale l'eolico, ma crede che una deregulation, porti ad un abbruttimento del "paesaggio" che è la maggiore risorsa in nostro possesso unitamente all'acqua, all'aria, ai prodotti della terra, al cibo, qualità della vita, intesa anche come spazio di relazioni sociali, di tempi lenti e di aspettativa di vita.

Inoltre, tali impianti, per quanto innanzi evidenziato, non comportano alcuno sviluppo locale, tanto meno in termini di occupazione, e producono solo l'effetto di danneggiare l'agricoltura, alterare l'equilibrio ambientale, pregiudicare il turismo, svalutare le proprietà immobiliari e danneggiare fauna e flora.

Le nostre ragioni sono quelle di: difesa idrogeologica dei territori fragili; difesa della flora spontanea e della fauna selvatica, degli uccelli stanziali e quelli di passo, tutela dei boschi, dei prati e pascoli della montagna, tutela e valorizzazione della biodiversità vegetale e animale; difesa delle

popolazioni e delle aziende agricole che abitano e ricavano il proprio reddito sul territorio e in armonia con esso, prendendosene cura, senza metterne a rischio le risorse.

L'installazione di ulteriori impianti eolici in una delle aree naturalistiche più belle del Molise, mortificherebbe la presenza delle tre zone SIC/ZPS e della stessa area IBA, presenti sul territorio comunale, al contempo vanificando tutti i progetti volti a migliorare l'offerta turistica.

Ad ogni modo il mancato coinvolgimento della popolazione locale – avente, invece, il diritto di essere informata e di esprimere il proprio parere – sacrifica l'interesse di coloro che, abitando i luoghi, hanno il diritto di partecipare in modo attivo ai processi decisionali, da cui dipendono le sorti di un territorio e le sue possibilità di sviluppo.

Il Decreto del 10 settembre 2010 del Ministero dello Sviluppo Economico - "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", al paragrafo 16.1 punto g), stabilisce la sussistenza di alcuni requisiti come "elemento per la valutazione positiva dei progetti", e che fra questi requisiti è espressamente previsto "il coinvolgimento dei cittadini in un processo di comunicazione e informazione preliminare all'autorizzazione e realizzazione degli impianti o di formazione per personale e maestranze future".

Riteniamo in conclusione che il sito individuato per la collocazione dell'impianto eolico non sia idoneo, tenuto conto della vocazione agricola dell'area interessata, dell'esigenza di salvaguardare la filiera agroalimentare e degli obiettivi di sviluppo turistico perseguiti dal comune di Riccia, che pertanto **esprime il proprio dissenso** alla realizzazione del suddetto impianto.

Riccia 04/01/2024

Il Sindaco

Pietro TESTA

The image shows the official seal of the Comune di Riccia, which is a circular emblem with a crown on top and a shield in the center. To the right of the seal is a handwritten signature in black ink, which appears to be 'Pietro Testa'.